

URBANISTICA

Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575 530601 - P.IVA 00137130514

DICHIARAZIONE AI FINI SISMICI PER "INTERVENTI PRIVI DI RILEVANZA"

(art.170 bis, Legge Regionale n. 65 del 10 novembre 2014)

IL SOTTOSCRITTO n. cap tel e-mail codice fiscale/partita Iva iscritto all'Albo Professionale Rientrante nella seguente tipologia: ☐ Permesso di Costruire ☐ Scia ☐ Cila ☐ Cil ... sub Avente titolo: Cognome e nome residente in Via ...

...... n. cap tel



e-mail codice fiscale		
ASSEVERA		
che le opere in progetto sono prive di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, in quanto ricado-		
no nel seguente caso o caso similare di cui agli elenchi A e B :		
A Nuove costruzioni		
	A.1 Tettoie ad uso deposito o rimessaggio aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente < 100 daN/mq di altezza media < 3 m aventi superficie coperta inferiore a 30 mq, comprensivo di eventuali aggetti laterali < 1,50 m.	
	A.2 Strutture temporanee (durata inferiore a 2 anni) o altezza media inferiore a 3 m, con copertura e chiusure in teli di plastica, policarbonato o altri materiali leggeri adibite a ricovero materiali, serre di coltivazione con presenza saltuaria di persone, e realizzate con strutture (in legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente < 50 daN/mq	
	A.3 Opere di sostegno con fondazione diretta e altezza fuori terra, escluso la fondazione, con tutte le seguenti caratteristiche:	
	altezza del terreno a tergo inferiore a 2,5 m,	
	inclinazione media del terrapieno sull'orizzontale < 15°	
	non siano presenti carichi permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta,	
Ц	l'eventuale collasso non pregiudichi il funzionamento di infrastrutture viarie esistenti a monte o a valle.	
	A.4 Gabbionate, muri cellulari, terre rinforzate con tutte le seguenti caratteristiche:	
	altezza inferiore a 4 m,	
	inclinazione media del terrapieno sull'orizzontale < 15°	
	non siano presenti carichi permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta,	
	l'eventuale collasso non pregiudichi il funzionamento di infrastrutture esistenti a monte o a valle.	
	A.5 Locali tecnologici ed i serbatoi di volume inferiore a 30 metri cubi. Qualora nel locale sia presente una parte interrata, il volume di tale parte è computato al cinquanta per cento. Il volume "strutturale" del manufatto deve essere unico ovvero, non devono essere presenti solai di separazione tra la parte interrata e il piano terra. La copertura del manufatto non deve essere praticabile.	



□ A.6 Serbatoi idrici, generalmente prefabbricati, per uso irriguo fuori terra con capienza inferiore 300 mc ed altezza inferiore a 2,5 m ed eventuale copertura non praticabile. □ A.7 Piscine fisse entro terra con altezza delle pareti inferiore a 2,5 m ad eccezione di situazione geologico tecniche sfavorevoli e/o di pericolosità elevata e/o molto elevata così come definito dagli strumenti urbanistici **□** A.8 Loculi cimiteriali di superficie in pianta compresa inferiore a 20 mq. **□** A.9 Cappelle cimiteriali di superficie inferiore a 20 mq **□** A.10 Le scale di collegamento interne o esterne, realizzate in opera, per un solo piano e di larghezza inferiore a novanta centimetri, purché: la necessaria demolizione di porzione del solaio non comprometta la staticità della struttura né il suo comportamento sismico; siano limitate ad un solo dislivello di piano. Altri opere di carattere strutturale di cui sia dimostrata l'assimilabilità e analogia, per tipologia costruttiva e materiali, a quelli descritti nelle precedenti voci purché siano rispettati i limiti dimensionali e di peso indicati nelle voci prese a riferimento. B Costruzioni esistenti □ B.1 Tettoie connesse con edifici esistenti aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente < 100 daN/mq, di altezza media < 3 m aventi superficie coperta < 10 mq comprensivo di eventuale aggetto < 1,20 m. Pensiline a sbalzo, realizzate in opera, tettoie esterne in aggetto in legno o metallo, in ge-□ B.2 nere sopra finestre o portoni di ingresso, con sbalzi delle strutture portanti principali inferiori a ottanta centimetri o superficie inferiore a cinque metri quadrati. □ B.3 Realizzazione, chiusura e modifiche alle aperture nel singolo campo di solaio o di copertura, ciascuna di superficie inferiore a 5 mq, senza modifiche significative dell'orizzontamento in termini di resistenza e di rigidezza. **□** B.4 Inserimento di travi rompitratta all'intradosso di solai o coperture o l'affiancamento delle travi esistenti con altre analoghe o in materiale diverso. **□** B.5 Sostituzione di architravi su aperture in pareti murarie (portanti o controvento) con possibile variazione della larghezza del vano inferiore al 20% Piccoli soppalchi a struttura lignea o comunque leggera, con peso proprio inferiore a cento chilogrammi per metro quadrato, a destinazione non abitabile, ancorché praticabile, e superficie inferiore a dieci metri quadrati. Installazione di montacarichi, ascensori e piattaforme elevatrici, di altezza inferiore a 7m, interni all'edificio, che non necessitano di aperture nei solai o nelle murature e che non alterino significativamente il comportamento statico e sismico dell'edificio. la creazione di piccole aperture nelle pareti portanti, anche per passaggio di impianti, di

dimensioni inferiori a mezzo metro quadrato, purché debitamente architravate. Nel rispetto delle



<u> </u>	norme tecniche tali aperture per essere classificabili come non rilevanti devono essere sufficientemente distanti da altre aperture (indicativamente almeno 1 m) e dagli angoli perimetrali estern dell'edificio. B.9 Altri interventi di carattere strutturale di cui sia dimostrata l'assimilabilità e analogia, per tipologia costruttiva e materiali, a quelli descritti nelle precedenti voci purché siano rispettati i li miti dimensionali e di peso indicati nelle voci prese a riferimento.
	ALLEGA
	Relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cu viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A e B si fa riferimento. Ne caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rila
	sciati dal produttore; Elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensional rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
	scritto si impegna al termine dei lavori a trasmettere la dichiarazione di regolare esecuzione del di- dei lavori di cui all'art. 67, comma 8 ter, del DPR 380/2001.
Bibbien	na lì, 2 dicembre 2020
	Firma